

Repertorio n. 105

Raccolta n. 71

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno due del mese di marzo, alle ore sedici.

2 marzo 2021

In Palermo, via San Lorenzo n.ri 280 e 282, presso Villa Adriana, sede dell'infra generalizzata associazione.

Innanzi a me MANUELA SCALISI, notaio in Palermo, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e Termini Imerese,

è presente la dottoressa

- **CAMERATA SCOVAZZO ROSALIA**, nata a Palermo (PA) il 30 ottobre 1944, codice fiscale CMR RSL 44R70 G273P, la quale mi dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente dell'associazione denominata:

"PROGETTO ITACA PALERMO (ONLUS)", con sede in Palermo (PA), via San Lorenzo n.ri 280/282, ove la componente è domiciliata per la carica, codice fiscale 97262010826, costituita per atto del notaio Maria Bonomo di Palermo in data 30 giugno 2011 repertorio n. 48999/24914, iscritta presso il Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, di cui all'art. 6 della legge regionale n.22 del 1994, al n.1766, Sezione A, a quanto infra legittimata in forza dei poteri di legge e statuto.

Detta componente, **della cui identità personale io notaio sono certo**, mi chiede di ricevere il verbale dell'assemblea dell'associazione, convocata per questi luogo e data, e per le ore sedici (h. 16,00), in prima convocazione, mediante avviso di convocazione trasmesso ai soci e a tutti gli aventi diritto in data 11 febbraio 2021, come dichiara la componente medesima, a norma dell'articolo 7, comma 3, del vigente statuto, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Variazione statuto in adempimento al Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/17;
- 2) Adeguamento della denominazione come stabilito per legge: "Progetto Itaca Palermo ODV onlus";
- 3) Correzione certificato attribuzione Codice Fiscale;
- 4) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del vigente statuto, la componente, la quale

constata e mi chiede di dare atto:

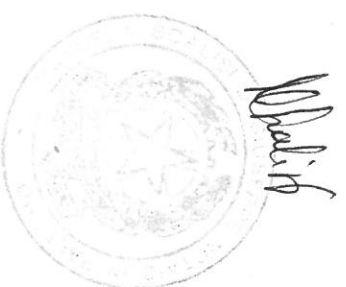
a) che sono presenti, per gli associati, oltre a sé medesimo, i signori:

- **AUROLI MARTA**, nata a Palermo il 31 maggio 1945, in proprio e in rappresentanza di **CAROLLO MARIA**, nata a Palermo il 14 marzo 1978, giusta delega agli atti dell'associazione;
- **BARDI ANGELA GRAZIA**, nata a Genova il 24 aprile 1953, in proprio e in rappresentanza di **COLLI LUCIA**, nata a Palermo il

Registrato
a Palermo

1°8 marzo 2021

n. 7346 Serie 1T



24 settembre 1972, giusta delega agli atti dell'associazione;

- BARRESI GIUSEPPE, nato a Palermo il 20 agosto 1950, in proprio e in rappresentanza di DI STEFANO MARIA LUISA, nata a Palermo l'8 dicembre 1959, giusta delega agli atti dell'associazione;

- BONFIGLIO ANGELO, nato a Palermo il 10 luglio 1959;

- CANGIALOSI ROCCO, nato a Palermo il 28 aprile 1950;

- FERRANTE MARIA, nata a Palermo il 5 settembre 1962, in proprio e in rappresentanza di SCURRIA GAETANO, nato a Palermo il 7 dicembre 1969, giusta delega agli atti dell'associazione;

- TASCA MASTROGIOVANNI ROSA MARIA, nata a Sciafani Bagni il 12 giugno 1943, in proprio e in rappresentanza di RADICE FOSSATI CONFALONERI UGHETTA, nata a Milano il 29 giugno 1945, giusta delega agli atti dell'associazione;

- MINEO ALBERTO, nato a Palermo il 19 settembre 1971, in proprio e in rappresentanza di RIBISI RITA MARIA, nata a Palermo il 28 gennaio 1980, giusta delega agli atti dell'associazione;

- MIRTO GIULIANA, nata a Palermo il 30 gennaio 1960, in proprio e in rappresentanza di MANGINI ALESSANDRA, nata ad Ovada il 17 gennaio 1953, giusta delega agli atti dell'associazione;

- MUSCOLINO MARIA, nata a Palermo l'1 novembre 1955, in proprio e in rappresentanza di CANDIDO GABRIELLA, nata a Palermo il 27 marzo 1970, giusta delega agli atti dell'associazione;

- ORSINI LUCIA, nata a Bassano del Grappa il 29 gennaio 1956, in proprio e in rappresentanza di LO BIANCO BIANCA, nata a Lercara Friddi il 10 settembre 1943, giusta delega agli atti dell'associazione;

- POTTINO ELEONORA, nata a Palermo il 17 febbraio 1948, in proprio e in rappresentanza di DE SARZANA AMALIA, nata a Torino il 21 settembre 1947, giusta delega agli atti dell'associazione;

- PROVENZANO GIUSEPPA, nata a Palermo il 15 dicembre 1942, in proprio e in rappresentanza di DI MINO LORETTA, nata a Palermo l'8 agosto 1947, giusta delega agli atti dell'associazione;

- PUCCI ANTONELLA, nata a Castellana Sicula il 3 settembre 1950, in proprio e in rappresentanza di PIAZZA NICOLA, nato a Palermo il 18 settembre 1935, giusta delega agli atti dell'associazione;

- SALVO DI PIETRAGANZILI ROSALIA, nata a Palermo il 10 luglio 1948, in proprio e in rappresentanza di GIAGNOTTI FELICIA, nata a Barletta il 4 agosto 1949, giusta delega agli atti dell'associazione;

- VITALE MARIA, nata a Palermo il 6 febbraio 1947, in proprio e in rappresentanza di MANISCALCO MASSIMO, nato a Palermo il 22 settembre 1945, giusta delega agli atti dell'associazione; e pertanto non presenti numero 31 (trentuno) associati, in regola con il versamento della quota, su un totale di numero 40 (quaranta) associati;

b) che per il Consiglio Direttivo, oltre al Presidente, sopra generalizzato, sono presenti i signori:

- Barresi Giuseppe, nato a Palermo il 20 agosto 1950 - Vice-Presidente;

- Ferrante Maria, nata a Palermo il 5 settembre 1962 - consigliere;

- Provenzano Giuseppa, nata a Lercara Friddi il 15 dicembre 1942 - consigliere;

- Salvo di Pietraganzilli Rosalia, nata a Palermo il 10 luglio 1948 - tesoriere;

- Vitale Maria, nata a Palermo il 6 febbraio 1947 - consigliere.

La comparente, pertanto, dichiara regolarmente costituita l'assemblea e apre la seduta.

Prende la parola il Presidente, che, in merito al primo punto dell'ordine del giorno, informa l'assemblea sulla necessità di adeguare il vigente statuto alle norme inderogabili previste dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, Codice del Terzo Settore.

Il Presidente fa presente, a tal proposito, che, unitamente all'invio dell'avviso di convocazione della presente assemblea, è stato distribuito agli intervenuti il testo integrale del nuovo statuto. In relazione al testo del nuovo statuto, in particolare, il Presidente precisa che, benchè formalmente lo statuto risulti interamente riformulato, esso è conseguenza dell'adeguamento alla normativa sugli Enti del Terzo Settore.

In conseguenza di tale adeguamento, espone il Presidente in merito al secondo punto all'ordine del giorno, si rende necessaria la modifica dell'attuale denominazione sociale, con l'aggiunta dell'acronimo ODV o la locuzione Organizzazione di Volontariato.

Infine, con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente evidenzia l'opportunità di correggere il codice natura giuridica presente all'interno del certificato di attribuzione del codice fiscale, dal numero 8 (otto) al numero 12 (dodici).

Si passa, dunque, alla votazione e il Presidente dichiara, e mi chiede di dare atto, che l'assemblea, votando per alzata di mano, all'unanimità,

DELIBERA

a) di variare l'attuale statuto, riformulandone il contenuto, in adempimento alle norme del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, approvando il nuovo testo di statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A", contenente altresì la modifica dell'attuale denominazione dell'ente da "PROGETTO ITACA PALERMO (ONLUS)" a **"Progetto Itaca Palermo ODV Onlus"**;

b) di conferire, disgiuntamente, al Presidente del Consiglio Direttivo nonchè al Vice Presidente, ogni più ampio potere per compiere qualsiasi atto, attività o istanza che si renda necessaria per:

- l'approvazione dell'allegato statuto da parte dell'Au-

torità all'upo preposta;

- l'iscrizione dell'Associazione nel Registro del Terzo Settore anche apportando al presente verbale e all'allegato statuto ogni modifica che si renda obbligatorio effettuare;

- il deposito dello statuto nel testo comprendente l'intera denominazione aggiornata ai sensi dell'art. 12 del citato Decreto Legislativo, contestualmente alla domanda di iscrizione nel Registro del Terzo Settore;

c) di aggiornare il certificato di attribuzione del codice fiscale, modificando il numero di riferimento della natura giuridica dell'ente, attualmente presente all'interno del codice fiscale, dal numero 8 (otto) al numero 12 (dodici).

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti richiedendo la parola, l'assemblea viene chiusa alle ore diciotto.

Il presente verbale è esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art.82, commi 3 e 5, D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117.

La comparente, per sé e per l'Associazione, acquisite le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 (e al Regolamento UE/2016/679), ai sensi del successivo articolo 23 mi conferisce il consenso al trattamento dei rispettivi dati personali.

La comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato, dichiarando che la medesima e i soci sono a conoscenza del contenuto dello stesso per averlo in precedenza già ricevuto ed esaminato.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura, in assemblea, alla comparente che lo approva.

Lo stesso consta di tre fogli scritti su undici pagine in parte da persona di mia fiducia e in parte da me notaio.

Sottoscritto alle ore diciotto e dieci.

FIRMATO: ROASALIA CAMERATA SCOVAZZO - MANUELA SCALISI notaio

-----STATUTO-----

DISPOSIZIONI GENERALI

-----Articolo 1-----

**Costituzione - Denominazione - Sede e durata - Aderente/Socio
- Volontario - Attività di volontariato** -----

È costituita l'Organizzazione di volontariato, denominata ----

"Progetto Itaca Palermo ODV Onlus" - di seguito abbreviato in
Organizzazione, nel rispetto delle leggi che regolano il Ter-
zo settore e le Organizzazioni di volontariato.-----

L'Organizzazione svolge prevalentemente la propria attività
nell'ambito e sul territorio della Regione Sicilia e non ha
scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e
di utilità sociale, ha struttura democratica, cariche elettivi-
ve e gratuite e ha durata illimitata.-----

La sede dell'Organizzazione è a Palermo (PA), la variazione
della stessa all'interno dello stesso comune, da parte
dell'assemblea ordinaria non comporterà variazione
statutaria. L'organizzazione potrà aprire sedi operative in
tutto il territorio nazionale.-----

Il numero degli associati/aderenti dovrà rispettare il numero
minimo stabilito dalle leggi in vigore (si consideri art. 32
comma D. Lgs. 117/17) mentre il numero massimo sarà illimita-
to; se il numero degli associati/aderenti diviene inferiore
a quello stabilito dalla legge, esso deve essere integrato en-
tro un anno.-----

Il volontario è una persona che per sua libera scelta svolge
attività in favore della comunità e del bene comune tramite
l'Organizzazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e
le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle
persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in mo-
do personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, nean-
che indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
L'attività di volontariato non può essere occasionale e i vo-
lontari, saranno iscritti in un apposito registro.-----

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun
modo nemmeno dal beneficiario; la qualità di volontario è in-
compatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro, subor-
dinato o autonomo o di altro rapporto di contenuto patrimoniale
con l'ente di cui il volontario è socio o tramite il quale
svolge la propria attività volontaria.-----

Al volontario possono essere rimborsate dall'Organizzazione
soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per
l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni
preventivamente stabilite dall'Organizzazione stessa. Sono in
ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario; le spe-
se sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a
fronte di un' autocertificazione nei limiti e nelle modalità
previste dall'art. 17 comma 4 D. Lgs. 117/17. Non si conside-
ra volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli or-
gani sociali nello svolgimento delle loro funzioni.-----

Articolo 2-----

Statuto e regolamenti-----

L'Organizzazione si basa ed è disciplinata dal presente Statuto e dai principi generali del nostro ordinamento giuridico e si attiene a criteri di assoluta trasparenza amministrativa e ai principi costituzionali.-----
Eventuali regolamenti interni e di attuazione del presente Statuto, saranno redatti dal Consiglio Direttivo e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli associati, che vincola alla sua osservanza tutti gli associati e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Organizzazione stessa.-----

Articolo 3-----

Interpretazione dello Statuto e riferimenti legislativi-----

L'Organizzazione è un'istituzione autonoma e unitaria, libera, aconfessionale, apolitica, ed è regolata dalle norme del presente Statuto inteso secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.-----
L'Organizzazione è amministrativamente indipendente ed è diretta democraticamente attraverso i suoi organi sociali.-----
Le normative di riferimento sono: artt. 2, 3, 4, 9, 18, 118 della Costituzione, la Legge 106/2016, il decreto legislativo 117/2017 ed i decreti integrativi, correttivi e attuativi a questo facenti riferimento e/o collegati, e per ratio giuridica, il Titolo II Capo II, articoli 16 e seguenti del Codice Civile nonché tutte le leggi di settore nazionali e regionali vigenti nel tempo che fanno riferimento al Terzo settore e al volontariato. Ricorrendo l'iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), titolo VI del D. Lgs. 117/17, l'associazione potrà inserire l'acronimo ETS nella denominazione sociale.-----

Articolo 4-----

Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento-----

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del registro unico nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso nei tempi e modi stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs. 117/17. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.-----

FINALITÀ' DELL'ORGANIZZAZIONE-----

Articolo 5-----

Attività di interesse generale e attività diverse-----

Scopo dell'Organizzazione è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, prevalentemente nell'ambito del territorio della regione

Proteste
Assente Scorel
Mauro Sciall ucraino

siciliana e con particolare attenzione al territorio in cui l'Organizzazione ha sede, tramite lo svolgimento in via esclusiva o principale, della/le seguente/i attività di interesse generale prevista/e dall'articolo 5 del D. Lgs. 117/17, nonché delle attività secondarie e strumentali alle prime, nel rispetto dell'articolo 6 del D. Lgs. 117/17, secondo i limiti e i criteri definiti dallo specifico decreto del Ministero dell'economia e delle finanze:-----

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; (lettera a, articolo 5, D. Lgs. 117/17);-----
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, anche di tipo sportivo dilettantistico (lettera d, lettera t, art. 5, D. Lgs. 117/17);-----
- formazione universitaria e post-universitaria; (lettera g, articolo 5, D. Lgs. 117/17);-----
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale; (lettera h, articolo 5, D. Lgs. 117/17);-----
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; (lettera l, articolo 5, D. Lgs. 117/17);-----
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; (lettera k, articolo 5, D. Lgs. 117/17);-----
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; (lettera l, articolo 5, D. Lgs. 117/17);-----
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; (lettera p, articolo 5, D. Lgs. 117/17);-----
- attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; (lettera q, articolo 5, D. Lgs. 117/17);-----
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; (lettera s, articolo 5, D. Lgs. 117/17);-----
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;

(lettera w, articolo 5, D. Lgs. 117/17);-----

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata; (lettera z, articolo 5, D. Lgs. 117/17).-----

L'organizzazione ha come scopo principale e specifico l'attivazione di iniziative e di progetti di prevenzione, solidarietà, supporto e riabilitazione rivolti a persone affette da disturbi della salute mentale e programmi di sostegno per le loro famiglie, oltre che la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi che i disturbi della salute mentale creano sia alle persone affette che alle loro famiglie.-----

L'associazione si propone di raggiungere i suoi obiettivi mediante l'attivazione di opportuni e qualificati interventi professionali attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:-----

- apertura di una Clubhouse a Palermo per l'inserimento socio-lavorativo di persone con una storia disagio psichico, sul modello del centro internazionale ICCD (International Center for Clubhouse Development) che ha fissato gli standard o regole del medesimo modello;-----

- informazione dei pazienti, delle famiglie e più in generale dell'opinione pubblica sui disturbi della salute mentale e dei problemi ad essi correlati;-----

- indirizzo verso strutture specialistiche idonee delle persone affette da disturbi della salute mentale, favorendo il rapporto iniziale tra paziente e strutture sanitarie;-----

- attivazione di un servizio di risposta telefonica per raggiungere lo scopo esplicitato nel paragrafo precedente;-----

- organizzazione e partecipazione ad iniziative o manifestazioni aventi lo scopo di attivare progetti, coerenti con le finalità dell'associazione anche in collaborazione con altre strutture.-----

In via meramente accessoria l'associazione potrà:-----

1. formare i volontari nonché del personale specializzato da utilizzare esclusivamente all'interno della organizzazione per il perseguimento delle proprie finalità solidaristiche;

2. organizzare corsi e incontri a carattere informativo/formativo scientifico e didattico:-----
- per i pazienti ed i loro familiari-----
- per gli operatori scolastici e i genitori degli alunni con disagio psichico o a rischio di tale disagio in accordo con gli organi pubblici competenti.-----

Le attività previste in tale articolo sono svolte dall'Organizzazione prevalentemente a favore di terzi, più in particolare persone con disagio psichico e loro famiglie.-----

Le attività previste sono svolte prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri volontari in modo personale, spontaneo e gratuito.-----

L'Organizzazione impiega tutte le risorse economiche disponibili e gli eventuali avanzi di gestione unicamente per la rea-

Stabile

Chiusare

Scorre

Manuela Scialoja Notaro

lizzazione delle attività istituzionali, sociali e per progetti di assistenza e aiuto ed è aperta alla collaborazione con altri enti purché compatibili con il volontariato.-----

-----Articolo 6-----

-----Affiliazioni e collaborazioni-----

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Organizzazione potrà aderire e/o associarsi a enti o associazioni nazionali - europee - internazionali - o enti privati, nonché reti associative purché lo Statuto di questi non sia in contrasto con il proprio e sia compatibile con quanto previsto dal D. Lgs. 117/17 e decreti successivi.-----

L'Organizzazione potrà svolgere attività in collaborazione o convenzione con enti pubblici nelle modalità e nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 117/17 e decreti successivi nonché dalle altre leggi in materia.-----

-----Articolo 7-----

-----Dipendenti e collaboratori autonomi-----

L'Organizzazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni occasionali o di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento e/o occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.-----

I lavoratori hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81. In ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda; del rispetto di tale parametro si darà conto nel bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di missione.-----

-----GLI ADERENTI ALL'ORGANIZZAZIONE-----

-----Articolo 8-----

-----Associati-----

Possono essere associati tutte le persone che condividono le finalità e le attività associative.-----

I soggetti che intendono associarsi, potranno fare domanda per iscritto, rivolta al Consiglio Direttivo dell'Organizzazione, nella quale dovranno:-----

- indicare i propri dati anagrafici completi e la residenza, il titolo di studio e/o altri titoli significativi;-----
- la professione o l'occupazione abituale e le esperienze fatte, nonché proporsi per le attività che intendono svolgere in seno all'Organizzazione di volontariato in base alle proprie attitudini, capacità e formazione;-----
- dichiarare di accettare senza riserve lo Statuto e gli eventuali regolamenti interni;-----
- dichiarare di accettare senza riserve lo svolgimento

dell'attività di volontariato in modo personale, spontaneo e gratuito e senza vincoli temporali;-----

- impegnarsi a versare la quota di ammissione nonché i contributi associativi annuali nei tempi stabiliti dall'Assemblea.-- La deliberazione del Consiglio Direttivo, presa in base a criteri non discriminatori, è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.-----

L'organo competente, ai sensi del comma 2 art. 23 d. lgs 117/17, deve entro sessanta giorni motivare la eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci, l'assemblea.-----
Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 11. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.-----

-----Articolo 9-----

-----Diritti degli Associati-----

Gli associati hanno diritto di:-----

- esercitare il diritto elettorale attivo e passivo per tutte le cariche sociali;-----
- prendere visione della contabilità, dei registri, dei verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo facendone richiesta scritta, anche non motivata;-----
- partecipare alla gestione dell'Organizzazione secondo le modalità stabilite dal presente statuto e dalle deliberazioni dell'Assemblea e comunicando per tempo le eventuali ragioni che ne impediscano la partecipazione;-----
- prendere parte alle manifestazioni e alle attività organizzate dall'Organizzazione;-----
- essere assicurati a norma dell'art.18 del D. Lgs. 117/17 e decreti e norme successive.-----

-----Articolo 10-----

-----Doveri degli Associati-----

Gli associati si obbligano a:-----

- corrispondere le quote associative deliberate annualmente nei tempi e negli importi stabiliti dall'Assemblea;-----
- osservare lo Statuto, le delibere e gli orientamenti adottati dai competenti organi sociali;-----
- contribuire al perseguimento degli scopi sociali partecipando all'attività sociale, alle riunioni e alle assemblee dell'Organizzazione nelle forme e nei modi stabiliti dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio Direttivo;-----
- non attuare comportamenti in contrasto e/o pregiudizievoli nei confronti l'Organizzazione;-----
- prestare l'impegno volontario preventivamente concordato in modo personale, spontaneo e gratuito.-----

-----Articolo 11-----

Flaminia Scali di Notaro

Flaminia Scali di Notaro

Flaminia Scali di Notaro

-----**Recesso decadenza ed esclusione degli Associati**-----

Tutti gli associati potranno recedere in qualsiasi momento dall'Organizzazione, ai sensi e a norma dell'art. 24 del Codice Civile.

Gli associati:-----

sono dichiarati decaduti:-----

- in caso di morte;-----

- in caso di dichiarazione di fallimento, a far data dalla relativa sentenza;-----

- in caso di condanne penali, quando hanno perso la capacità civile per reati comuni o quando compiano atti che ledano l'onorabilità e il decoro dell'Organizzazione o che siano incompatibili con l'appartenenza a essa;-----
sono dichiarati esclusi i soci:-----

- inadempienti agli obblighi fissati dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti interni;-----

- dopo l'assenza non giustificata a due sedute consecutive dell'Assemblea;-----

- per non avere effettuato il versamento della quota associativa annua;-----

- per indegnità espressa dal Consiglio Direttivo.-----

L'esclusione del socio, dopo parere espresso dal Consiglio Direttivo, che dev'essere comunicato al soggetto interessato dal provvedimento, è deliberata dall'assemblea; il socio oggetto del parere di esclusione ha il diritto di chiedere, entro dieci giorni dal ricevimento del parere di esclusione, di essere sentito in assemblea, ovvero di presentare, per iscritto, le proprie osservazioni. In attesa di tale delibera e per i casi più gravi, il Consiglio Direttivo ha facoltà di sospendere il socio sino alla decisione assembleare, salve le norme di legge non derogabili in materia. I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.-----

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

-----**GLI ORGANI SOCIALI**-----

-----**Articolo 12**-----

-----**Organi Sociali**-----

Sono organi dell'Organizzazione:-----

- l'Assemblea;-----

- il Consiglio Direttivo;-----

- il Presidente.-----

Organi istituiti se obbligo di legge:-----

- Organo di controllo (quando obbligo di legge - ai sensi dell' art. 30 d. lgs. 117/17);-----

- Revisore/società di revisione legale dei conti (quando obbligo di legge - ai sensi dell' art. 31 d. lgs. 117/17).-----

Tutte le cariche sociali sono elettive, salvo i casi previsti dal D. Lgs. 117/17; tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del

codice civile. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30, comma 5 D. Lgs. 117/17 che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata al fini dello svolgimento della funzione.

-----Articolo 13-----

-----Assemblea degli associati-----

L'assemblea è costituita da tutti gli associati in regola con le quote associative.

La partecipazione dell'associato è personale o per delega; ogni associato potrà essere portatore al massimo di tre deleghe, quando la compagine associativa non supera i 500 soci, 5 quando li supera.

L'Assemblea è convocata dal presidente, almeno quindici giorni prima della data fissata con comunicazione scritta, anche in forma elettronica/telematica.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, la data, l'ora e il luogo della riunione sia in prima che in eventuale seconda convocazione che deve essere fissata almeno a 24 ore di distanza dalla prima.

L'assemblea può essere convocata ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario e anche su richiesta scritta di almeno un decimo dei soci e, in tal caso, il presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 15 giorni dalla convocazione.

L'assemblea ordinaria va riunita, almeno una volta all'anno ed entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio e delle conseguenti e susseguenti incombenze e decisioni.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto, o rappresentati mediante regolare delega, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati mediante regolare delega, e aventi diritto al voto.

L'intervento all'assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione purché si possa verificare l'identità dell'associato che partecipa e la certezza della modalità di espressione di voto; relativamente alla possibilità del voto per corrispondenza o in via elettronica vale quanto stabilito dall'articolo 24 comma 4 del d. lgs 117/17.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto o rappresentati mediante regolare delega, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21 del Codice Civile per gli amministratori.

L'assemblea ha i seguenti compiti:-----

Roberta Corradi
Anna Maria Corradi
Roberta Scariol

M. Corradi

1. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;-----
2. approva il programma generale delle attività;-----
3. stabilisce l'ammontare della quota associativa e/o di eventuali contributi da richiedere agli associati;-----
4. nomina e revoca, quando obbligatorio l'organo di controllo e il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
5. approva il bilancio;-----
6. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
7. delibera sull'esclusione degli associati;-----
8. delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;-----
9. approva gli eventuali regolamenti interni;-----
10. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;-----
11. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.--

-----**Articolo 14**-----

-----**Assemblea straordinaria**-----

L'assemblea straordinaria va convocata per deliberare sulle modifiche dello statuto o per lo scioglimento/trasformazione/fusione/scissione dell'Organizzazione e per la nomina di eventuali liquidatori e la successiva destinazione del patrimonio sociale residuo.-----

La delibera dell'assemblea straordinaria, per le modifiche statutarie, è valida con la presenza di almeno i due terzi dei soci aventi diritto al voto e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e dei soci rappresentati mediante regolare delega.-----

A norma dell'art. 21 del C.C., per lo scioglimento dell'Organizzazione, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto.-----

-----**Articolo 15**-----

-----**Consiglio Direttivo**-----

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'assemblea ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali stabiliti da quest'ultima, risponde direttamente all'assemblea la quale può revocarlo con motivazione. E' composto da un minimo di tre (3) membri a un massimo di undici (11) membri detti consiglieri. Esso può avvalersi, nei limiti ed ai sensi degli articoli 1 e 7 dello statuto e con il solo diritto di parola, anche di esperti o specialisti di particolari settori che collaborano con l'Organizzazione.-----

Il Consiglio si riunisce almeno quattro volte l'anno e anche ogni volta che il presidente ritiene di doverlo convocare.--- Le riunioni sono convocate dal presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta, anche in forma elettronica/telema-

tica.-----

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti in tal caso, il presidente deve provvedere, con le stesse modalità di cui al superiore comma 3 del presente articolo, alla convocazione entro 10 giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro cinque giorni dalla convocazione salvo un minor tempo in caso d'urgenza.-----

Il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti ovvero di almeno due se composto da tre membri, e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti.-----

In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.-----

Il Consiglio è comunque regolarmente costituito quando, anche senza convocazione, sono presenti il presidente, tutti consiglieri e, sempre che nessuno si opponga alla discussione degli argomenti da trattare.-----

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'assemblea.---

Tra gli altri il Consiglio Direttivo ha i seguenti principali compiti:-----

- eleggere tra i suoi membri il Presidente;-----
- eleggere il Vice Presidente;-----
- assumere il personale nel limite e nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 117/17;-----
- nominare, ravisandose la necessità, un segretario e/o tesoriere tra i propri membri;-----
- formulare i programmi dell'attività sociale e stilare i bilanci preventivi e consuntivi annuali da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;-----
- fissare le norme o i regolamenti da proporre all'assemblea per il funzionamento dell'Organizzazione;-----
- programmare, coordinare e attuare tutte le attività associative in esecuzione al programma generale approvato dall'assemblea;-----

- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;---
- ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.-----

Nel caso in cui, nel corso del mandato, venisse a mancare per qualsiasi causa, uno dei suoi componenti, il Consiglio potrà cooptare, dal primo del non eletti, un nuovo consigliere che resterà in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio medesimo.-----

Decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipino a due sedute consecutive ovvero perdano la qualità di associato o si trovino in una o più condizioni previste dall'articolo 11 del presente statuto. Nel caso in cui venisse a mancare la maggioranza dei consiglieri dovrà

essere convocata al più presto l'assemblea dei soci per il rinnovo dell'intero Consiglio.-----

-----Articolo 16-----

-----Il Presidente-----

Il presidente rappresenta legalmente l'Organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio.-----

In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottopondoli a ratifica nella prima riunione utile.-----

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione dalla carica, le relative funzioni sono svolte dal vice presidente e in assenza del vice presidente, dal componente del Consiglio, più anziano per iscrizione all'Organizzazione.-----

-----Articolo 17-----

-----Segretario-----

Il segretario, quando nominato dal Consiglio Direttivo, coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti:-----

- provvede/collabora alla tenuta e all'aggiornamento dei libri sociali obbligatori di cui all'articolo 24;-----
- provvede al disbrigo della corrispondenza.-----

-----Articolo 18-----

-----Tesoriere-----

Il tesoriere, quando nominato dal Consiglio Direttivo, coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti:-----

- provvede/collabora alla contabilità, alla conservazione della documentazione relativa nonché alla predisposizione dello schema del progetto di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, come da articoli 13, 14, 16 e 87 D.Lgs. 117/17 nonché altri articoli e altre norme vigenti in materia;-----
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio.-----

-----Articolo 19-----

-----Servizio civile-----

Ai fini dello svolgimento delle attività di cui ai precedenti articoli l'Organizzazione prevede, in conformità alle leggi vigenti, la possibilità di inserimento di volontari in servizio civile mediante convenzione diretta o indiretta attraverso Enti convenzionati.-----

-----Articolo 20-----

-----Durata delle cariche-----

Tutte le cariche sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.-----
Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.-----

-----LE RISORSE ECONOMICHE-----

-----Articolo 21-----

-----Indicazione delle Risorse Economiche-----

Le Organizzazioni di volontariato possono trarre le risorse

economiche necessarie al loro funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché da quanto altro previsto dal D. Lgs. 117/17, in particolare artt. 6, 7, 33, 56, 79 e 84.-----

Per l'attività di interesse generale prestata le Organizzazioni di volontariato possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.-----

L'Organizzazione potrà acquistare o accettare in donazione o comodato d'uso, beni mobili registrati e beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività godendone i frutti.-----

Il Patrimonio associativo (beni mobili registrati acquistati o acquisiti, beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività, donazioni, e con beneficio d'inventario dai lasciti testamentari, ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

L'Organizzazione impiegherà eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, esclusivamente per la realizzazione delle attività statutarie, è vietata la distribuzione, anche indiretta (art. 8 D. Lgs. 117/17), degli stessi a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

-----**Articolo 22**-----

-----**Quota sociale**-----

La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'assemblea ed è annuale. La quota non è frazionabile se non per deliberazione dell'assemblea e non ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.-----

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'Organizzazione, non possono esercitare il diritto di voto e non possono essere eletti alle cariche sociali, o se eletti, da queste decadono.-----

-----**Articolo 23**-----

-----**Convenzioni**-----

Le convenzioni tra le amministrazioni pubbliche e le Organizzazioni di volontariato sono disciplinate dal D. Lgs. 117/17 e possono prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.-----

Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard

organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18 del D. Lgs. 117/17, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di miglioramento, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

-----**SCRITTURE CONTABILI, BILANCI, LIBRI SOCIALI**-----

-----**Articolo 24**-----
-----**Scritture contabili, bilancio, bilancio sociale, libri sociali**-----

14-----

Per le scritture contabili, il bilancio, il bilancio sociale e i libri sociali obbligatori si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 13, 14, 15, 16 e 87 del D. Lgs. 117/17 nonché altri articoli e altre norme vigenti in materia.

-----**Articolo 25**-----

-----**Organo di controllo**-----

L'assemblea, quando previsto per legge (art. 30 D. Lgs. 117/17), delibera l'istituzione di un organo di controllo monocratico ovvero di un organo di controllo collegiale composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legalmente iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e

di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. 117/17, ed attesta che il bilancio sociale, laddove necessario, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/17. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.-----
Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.-----

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

----- Articolo 26 -----

----- Revisione legale dei conti -----

Salvo quanto previsto dall'articolo 25, l'assemblea, quando previsto per legge (art. 31 D. Lgs. 117/17) deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.-----

----- ALTRI ORGANI -----

----- Articolo 27 -----

----- Collegio arbitrale -----

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci oppure tra i soci stessi, questa potrà essere devoluta, su richiesta concorde delle parti, alla determinazione inappellabile di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex aequo et bono" e senza formalità di procedura, entro 60 giorni dalla nomina e fatto salvo il contraddittorio.-----

La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.-----

Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal presidente del Tribunale di Palermo, il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.-----

----- Articolo 28 -----

----- Comitato scientifico -----

L'assemblea, ricorrendone necessità operative, potrà deliberare l'istituzione di un comitato scientifico quale organo di consulenza del Consiglio Direttivo e come tale i suoi componenti sono nominati dal Consiglio Direttivo stesso.-----
Compito del Comitato Scientifico è assistere il Consiglio Direttivo nelle scelte sulle attività da svolgere per il raggiungimento dei fini sociali.-----

Il numero dei componenti e le modalità del suo funzionamento sono stabilite dal Consiglio Direttivo nel rispetto dell'art 17 D. Lgs. 117/17.-----

----- NORME TRANSITORIE FINALI -----

----- Articolo 29 -----

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia (tra cui il D. Lgs. 460/97) e ai principi generali dell'ordinamento giuridico e del codice civile.-----

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto e d'opzione cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17, per cui in tali circostanze si potrà eliminare automaticamente l'acronimo onlus dalla denominazione.-----

Tutti gli aspetti trattati dal D. Lgs. 117/17 non applicabili in via diretta ed immediata, nonché tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtz medesimo, nelle more vale quanto previsto dalla normativa vigente. In caso di controversia giudiziaria si riconosce competente il Foro di Palermo.-----

Copia conforme all'originale per uso consentito.
Palermo, - 2 APR. 2021

Carlo Felice Maresca

